



Workshop

Le Indicazioni Geografiche come strumento di sviluppo del territorio: azioni per un possibile cambio di passo

Roma, 1 febbraio 2018

Spazio Culturale WEGIL
Largo Ascianghi 5 - Roma



Una giornata di lavoro intenso, in collaborazione con la Regione Lazio, dedicata ai prodotti a Indicazione Geografica regionali. Lo scopo è analizzare possibili traiettorie di ulteriore sviluppo per i prodotti che hanno già qualche risultato nella propria bacheca e una struttura organizzativa solida e impostare strategie che accrescano le probabilità di successo di quelle Indicazioni Geografiche la cui situazione organizzativa non è ancora chiara e definitiva.

Le domande a cui provare a rispondere sono: al fianco delle strutture produttive e consortili, la Regione può ulteriormente stimolare la costruzione di un “ecosistema” che favorisca lo sviluppo e il raggiungimento di risultati di mercato significativi per le IG? Esistono azioni che entità terze che si occupano del “sistema IG” possono mettere in campo per supportare le regioni?

La Rete Rurale Nazionale, attraverso l’ISMEA, intende organizzare tre workshop in tre diverse regioni per favorire una riflessione concreta e operativa su un formidabile strumento di sviluppo dei territori quali sono i prodotti a Indicazione Geografica il cui riconoscimento, tuttavia, è ancora troppo spesso considerato il punto d’arrivo del percorso e non il vero punto di partenza.

Programma

Ore 9:00	REGISTRAZIONE PARTECIPANTI
Ore 9:30	Aperura lavori: Emilio Gatto – <i>Direttore Generale per lo sviluppo rurale MiPAAF</i>
Ore 9:45	Articolazione e finalità del workshop: Mauro Rosati – <i>Direttore Generale Fondazione Qualivita</i>
Ore 10:00 - 10:20	Le produzioni a Indicazione Geografica e sviluppo del territorio laziale: ambizioni e nuove prospettive: Carlo Hausmann – <i>Assessore all’Agricoltura Regione Lazio</i>
Ore 10:20-10:40	Il settore delle produzioni a IG: scenario di riferimento e nuove potenzialità: Fabio Del Bravo – <i>Responsabile Direzione Servizi per lo Sviluppo Rurale ISMEA</i>
Ore 10:40 - 11:00	Un “cambio di passo” è possibile? Strumenti disponibili e ipotesi di lavoro: Antonella Giuliano – <i>Responsabile Ufficio Produzioni certificate e Ambiente ISMEA</i>
Ore 11:00 – 11.30	Coffee break
Ore 11:30 – 11:50	Un tentativo di analisi quantitativa sulle IG per la valutazione del potenziale: Rosaria Napoletano – <i>Responsabile Ufficio Business Intelligence ISMEA</i>
Ore 11:50 – 12:10	Illustrazione finalità dei tavoli di lavoro delle sessioni I e II: Mauro Rosati

Sessione I – Le Indicazioni Geografiche del Lazio con consorzio di tutela operativo

Conduce i lavori: Claudio Di Giovannantonio – *Responsabile Area tutela risorse vigilanza e qualità delle produzioni ARSIAL Lazio*

Obiettivo: La presenza di un Consorzio di tutela già organizzato e operativo rappresenta condizione necessaria ma non sufficiente lo sviluppo. In questa sessione ci si propone un confronto su possibili percorsi per efficientare e rafforzare il ruolo dei consorzi di tutela che già operano sul territorio. La presentazione di alcune buone prassi intende fornire ulteriori stimoli ai tavoli di lavoro.

- Ore 12:20 – 13:00 La discussione si svilupperà sui temi seguenti:
- a) L'analisi di posizionamento delle IG regionali dotate consorzio di tutela,
 - b) Possibili percorsi per il rafforzamento del ruolo del consorzio di tutela:
 - Efficientamento organizzativo: aggregazione e formazione
 - Efficientamento commerciale
- Ore 13:00 – 13:30 Buone prassi di sinergie territoriali:
- Il caso dell'Olio Sabina: Stefano Petrucci – *Presidente Sabina DOP*
 - Il caso Mozzarella di Bufala Campana: Pier Maria Sacconi – *Direttore Mozzarella Bufala Campana DOP*
- Ore 13:30 Organizzazione del tavolo di lavoro post lunch

Sessione II – Le indicazioni Geografiche del Lazio verso un assetto organizzativo

Conduce i lavori: Mauro Rosati

Obiettivo: Impostare e organizzare forme consortili agili, efficienti e operative è determinante per il successo dell'Indicazione Geografica. In questa sessione ci si propone di confrontarsi su possibili percorsi per avviare un'organizzazione all'altezza dei compiti. La presentazione di alcune buone prassi intende fornire ulteriori stimoli ai tavoli di lavoro.

- Ore 12:20: 13:00 La discussione si svilupperà sui temi seguenti:
- a) Le IG senza CdT: analisi delle potenzialità a partire dal nome e dal suo percepito sul web
 - b) La certificazione come investimento ad alta resa per le imprese
 - c) Aggregazione tra prodotti a IG: possibilità e benefici
- Ore 13:10-13:30 Buone prassi di sinergie territoriali:
- Il caso Marche: Alberto Mazzoni – *Direttore Istituto Marchigiano di Tutela Vini*
- Ore 13:30 Organizzazione del tavolo di lavoro post lunch
- Ore 13:30–14:15 **Light lunch**

Ore 14:15 – 14:30 **Illustrazione finalità dei tavoli di lavoro delle sessioni I e II – Mauro Rosati**

Sessione I – PAC e Sviluppo Rurale a supporto delle IG

Ore 14:30 – 16:00

Conduce: Flaminia Ventura – *Università di Perugia*

Obiettivo del tavolo: esaminare le possibili leve operative azionabili dalle regioni e creazione di un menù di strumenti immediatamente disponibili per favorire una politica di sviluppo delle IG

- ✓ PSR e sviluppo delle IG: le misure di sviluppo rurale “potenziabili” o “attivabili” a favore delle IG sul territorio
- ✓ Altri strumenti normativi disponibili (OCM, ...)
- ✓ La Rete Rurale Nazionale

Sessione II – Analisi quantitativa a supporto delle politiche regionali sulle IG

Ore 14:30 – 16:00

Conduce: Fabio Del Bravo

Obiettivo del tavolo: condivisione di un set di strumenti analitici che possano supportare le regioni nelle decisioni di politica a favore delle IG

- ✓ L'analisi del marchio: Il *weblisting* come possibile strumento
- ✓ L'Osservatorio Territoriale
- ✓ Il percorso di analisi per la mappa di posizionamento delle produzioni a IG

Discussione

Ore 16:00

Modera: Mauro Rosati

Ore 16:10

Report tavolo 1 Flaminia Ventura

Ore 16:20

Report tavolo 2 Fabio Del Bravo

Ore 16:20 – 16:45

Considerazioni finali Carlo Hausmann